



COMUNE DI ARAGONA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

ORDINANZA SINDACALE

O.S. n. 02 del 05/08/2024 adottata su proposta del settore 8°

R.U.D. N. 651 del 05/8/2024

OGGETTO: Stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana - attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Vista la proposta di Ordinanza Sindacale, in atti prot n.19326 del 05/08/2024, a firma del responsabile del Settore 8° Manutenzione, Urbanistica ed edilizia, Pubblica illuminazione, Sicurezza sul lavoro, Igiene Pubblica, Tecnologia - Protezione Civile, con la quale si propone di predisporre la presente ordinanza.

Richiamati:

- il comma 5 lett. a) dell'art. 12 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018, secondo il quale il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni per finalità di protezione civile è responsabile, altresì: "a) dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b)";
- l'art. 3 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018, con il quale il Sindaco è riconosciuto Autorità Comunale di Protezione Civile, limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dell'amministrazione, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018, in base al quale i Sindaci nella qualità di autorità territoriali di protezione civile, nel rispetto delle direttive adottate all'art. 15 e di quanto previsto dalla legislazione regionale esercitano, le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;
- l'art. 4 della L.R. n. 14 del 31/08/1998, che dispone anche a carico dei Comuni l'obbligo di istituire gli uffici di protezione civile, prevedendo nei propri bilanci le spese per il loro funzionamento e le relative attività.

Preso atto che il territorio della Regione Siciliana è colpito dalla più grave emergenza per siccità degli ultimi decenni, causata sia dalla scarsità delle precipitazioni pluviometriche delle ultime stagioni autunnali e invernali sia da temperature più alte della media, che hanno determinato, fra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali nonché la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilità di acqua negli invasi e nelle falde idriche e che tale situazione sta determinando un grave stato di crisi idrica nel territorio comunale di Aragona;

Ritenuto che si rende oltremodo necessario convocare presso la Sala Operativa Comunale i Responsabili delle Funzioni di Supporto previste nella pianificazione vigente e individuati con Determina Sindacale n.24 del 29/07/2024 RUD n.629 del 29/07/2024;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri concernente gli “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” del 03.12.2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri concernente gli “Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile” del 09.11.2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali ai sensi dell'art. 18, comma 4 del decreto legislativo n. 1/2018”;

Vista la Deliberazione n. 100 dell'11 marzo 2024, con la quale la Giunta regionale ha dichiarato lo stato di crisi e di emergenza regionale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 7 luglio 2020 n. 13, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani;

Considerato:

- che in data 6 maggio 2024, il Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), dell'articolo 16, comma 1 e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile” ha dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;
- che il Capo del Dipartimento di protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Ordinanza n° 1084 del 19 maggio 2024 ad oggetto: “Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana” ha nominato il Presidente della Regione Siciliana, Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica;

Vista la nota della Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Protezione Civile - Direzione Generale “Cabina di Regia per l'emergenza idrica” prot 25796/DG/DRPC Sicilia del 24 giugno 2024 ad oggetto “Emergenza idrica provincia di Agrigento: Costituzione tavolo tecnico permanente”, acquisita al prot. 16548 del 02/07/2024;

Vista la nota a oggetto “Stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana – Indicazioni di protezione civile - A - Indicazioni ai Comuni per ulteriori interventi infrastrutturali e di acquisizione di autobotti. B - Indicazioni ai Sindaci per la gestione dell'emergenza con misure di prevenzione e di mitigazione” trasmessa dal Dipartimento Regionale Protezione civile a questo Ente e acquisita al prot. 16548 del 02/07/2024;

Vista la nota a oggetto “Stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana – Indicazioni di protezione civile per i Sindaci per la gestione e prevenzione di situazioni di crisi e di emergenza e per l'individuazione di ulteriori risorse idriche” trasmessa dal Dipartimento Regionale Protezione civile a questo Ente e acquisita al prot. 18934 del 31/07/2024;

Vist:

- il D.Lgs. 1/2018;
- la L.R. 31 agosto 1998, n. 14, norme in materia di Protezione civile;
- la L.R. 22/1994;
- l'art.50, comma 5 e l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- il D.P. Regionale n. 12/2001 “Regolamento regionale concernente la disciplina delle attività di volontariato di protezione civile”;
- l'art. 25 del D.P.R. 616/1977 VISTO l'art. 16 D.P.R. 66/1981

- il T.U.E.L. – D. Lgs. N. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- l'Allegato "A" al Decreto n. 1352 del 7 luglio 2017 "Linee Guida Regionali per la sorveglianza e il controllo delle acque destinate al consumo umano" e, in particolare, il punto 3.4 "Fornitura temporanea in situazioni di emergenza idrica";

Considerato che i rischi per la popolazione, derivanti dal grave stato di crisi idrica sopra descritto, non possano essere sottovalutati;

Ritenuto che sussistono gli estremi per attivare, anche temporaneamente ed in configurazione ridotta e limitata alle sole funzioni di supporto essenziali, il Centro Operativo Comunale (COC) per la gestione dell'emergenza idrica, nonché per garantire un'eventuale prontezza operativa a seguito di potenziali ulteriori fenomeni legati al Rischio Ondate di Calore e assicurare una rapida e coordinata attività di assistenza alla popolazione, individuando il responsabile di ciascuna Funzione;

ORDINA

1. di attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in forma ridotta con le funzioni richieste per la tipologia di emergenza idrica e comunque nominare il coordinatore al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Aragona, la direzione e il coordinamento dei servizi per la gestione dell'emergenza idrica per una rapida e coordinata attività di assistenza alla popolazione, individuando il responsabile, nella seguente composizione in forma ridotta;
2. di attribuire, in via straordinaria, la seguente responsabilità delle Funzioni attivate per la gestione dell'emergenza in atto:
 - **F1 Tecnica di valutazione, pianificazione, censimento danni** – responsabile geom. Calogero Alongi;
 - **F3 Volontariato, coordinamento delle associazioni locali** resp.le Rizzo Liliana Maria Rita;
 - **F4 Materiali e mezzi** - responsabile Clemenza Piero Antonio;
 - **F6 Strutture operative locali, viabilità** - responsabile Sammartino Vincenzo;
 - **F8 Assistenza alla popolazione** - responsabile Com. Buscemi Francesco;
 - **F10 Segreteria C.O.C. coordinamento servizi comunali** - responsabile Dott. Alfano Domenico;
3. di disporre che, con successivi provvedimenti dei dirigenti, dovranno essere individuati, tra i dipendenti dell'Ente, le unità utili a garantire il corretto funzionamento delle misure adottate nonché la turnazione presso la struttura di emergenza del C.O.C. anche con autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario, per il cui finanziamento è autorizzata la deroga al tetto di cui all'art. 14 CCNL 1999, a mente dell'articolo 39 del CCNL 14 settembre 2000;
4. di incaricare il responsabile della Funzione 1, geom. Calogero Alongi, degli atti gestionali di natura finanziaria e contabile, in quanto urgenti, occorrenti a fronteggiare la predetta situazione di emergenza;

DISPONE

5. di attivare le seguenti Funzioni di Supporto per la gestione dell'emergenza idrica a partire dal 06 agosto, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, salvo variazioni della situazione che potrebbero comportare ulteriore incremento o decremento dell'orario di servizio;
6. di Attuare le seguenti misure urgenti:
 - 6.1. a cura della Funzione 1 - Tecnica di valutazione, pianificazione, censimento danni:** predisposizione degli atti contingibili e urgenti, redazione di un documento speditivo di protezione civile per la pianificazione degli interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi, assistenza alla popolazione e coordinamento delle attività (potenziamento punti di carico autobotti dalla rete idrica comunale, servizi di assistenza, vigilanza e presidio degli stessi, potenziamento dei servizi di rifornimento idrico urgente delle Strutture Strategiche e/o sensibili (case di cura, caserme, comunità

alloggio, etc. – servizi di assistenza alla popolazione in casi di estrema urgenza per soggetti fragili quali anziani abitanti da soli, persone invalide, situazioni di particolare difficoltà, etc.).

6.2 a cura della **Funzione 3 – Volontariato**: attivazione delle OVPC per tutte le operazioni di assistenza alla popolazione;

6.3 a cura della **Funzione 4 – Materiale e mezzi**:

6.4 a cura della **Funzione 6 – Strutture operative locali, viabilità**: l'esecuzione dell'attività di controllo e vigilanza, di ordine e di viabilità stradale;

6.5 a cura della **Funzione 8 - Assistenza alla popolazione**: l'attivazione di ogni idonea misura volta ad assicurare adeguata assistenza alle persone in difficoltà in ragione del verificarsi del rischio "Ondate di calore" provvedendo al bisogno al reperimento di beni e servizi;

6.6 a cura della **Funzione 10-Segreteria C.OC. coordinamento servizi comunali**

7. di mantenere attivo il Centro Operativo Comunale fino alla cessata emergenza sul territorio Comunale;

8. di attivare le seguenti O.V.P.C.:

- Organizzazione Nazionale di Volontariato GIUBBE D'ITALIA - sezione di Aragona, Codice 196 onvgiaragona@libero.it

dando atto che alle stesse sono riconosciuti i relativi rimborsi previa stipula di appositi speditivi protocolli d'intesa e i benefici di legge di cui agli artt. 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018 previa comunicazione al D.R.P.C. e autorizzazione del D.P.C. nazionale;

9. che la notifica mediante invio di copia a mezzo P.E.C., del presente provvedimento a:

- sig. Presidente della Regione Siciliana presidente@certmail.regione.sicilia.it
- sig. Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
- S.E. il Prefetto di Agrigento protocollo.prefag@pec.interno.it
- sig. Questore di Agrigento dipps101.00n0@pecps.poliziadistato.it
- Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento protocollo@pec.aspag.it
- sig. Comandante la Compagnia Carabinieri di Aragona tag28220@pec.carabinieri.it
- sig. Comandante la Tenenza della Guardia di Finanza di Agrigento ag1040000p@pec.gdf.it
- sig. Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento comagrigento@cert.vigilfuoco.it
- spett.li Associazioni e Organizzazioni del Volontariato di Protezione civile, in attivazione per lo stato di emergenza ex OCDPC 1084/2024:
 - O.N.V. GIUBBE D'ITALIA - sezione di Aragona, Codice 196 onvgiaragona@libero.it

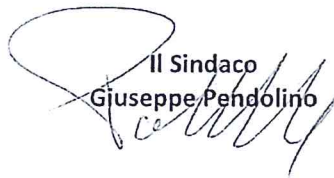
AVVERTE

- che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia o alternativamente al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione;
- che, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L. n. 241/90 il responsabile del procedimento è il responsabile preposto al servizio, geom. Calogero Alongi;

DISPONE

- la pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo pretorio online sul sito istituzionale del Comune di Aragona - Sezione Informazioni - e che venga resa nota al pubblico mediante i mezzi di comunicazione locali attraverso l'Ufficio staff del Sindaco.
- l'esecuzione della presente Ordinanza a cura di tutte le Strutture operative locali afferenti al Comune

di Aragona e delle strutture operative dello Stato, in quanto occorrenti al concorso delle attività
emergenziali nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione civile.


Il Sindaco
Giuseppe Pendolino